

le carogne degli animali sopprese, sino a qualche giorno fa, erano destinate al mangime alimentare, mentre oggi le norme anti-Bse lo vietano;

vi è totale incertezza e confusione sul da farsi a seguito di questa prima seria ricaduta negativa della questione « Mucca pazza »;

per offrire una dimensione quantitativa del problema, si deve considerare che la sola azienda citata produce trenta tonnellate di pulcini alla settimana destinati al mangime alimentare;

il sindaco di Cocconato d'Asti, i carabinieri del Nas, l'Arpa ed il responsabile regionale della veterinaria stanno affrontando con gravi difficoltà una emergenza che potrebbe provocare un gravissimo inquinamento ambientale;

l'azienda potrebbe avere gravi ripercussioni anche sotto il profilo occupazionale —:

quali iniziative intendano assumere per risolvere il grave problema dell'azienda « Valversa » di Cocconato d'Asti, sia sotto il profilo dello smaltimento dell'enorme quantitativo di pulcini uccisi sia sotto il profilo della salvaguardia dell'occupazione. (4-33824)

\* \* \*

#### PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interpellanza urgente  
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della pubblica istruzione, per sapere — premesso che:

il decreto-legge 28 agosto 2000, n. 240, convertito in legge 27 ottobre 2000, n. 306, ha individuato una particolare scansione temporale per le assunzioni in ruolo che avvengono nel corso dell'anno scolastico 2000-2001:

decorrenza giuridica dal 1° settembre 2001;

raggiungimento della sede il 1° settembre 2001;

tale scansione temporale si riferisce sia alle nomine in ruolo basate sugli scaglioni delle graduatorie permanenti di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 3 maggio 1999 n. 124, sia alle assunzioni in ruolo basate sull'espletamento di concorsi per titoli ed esami;

sui posti vacanti e disponibili per l'anno scolastico 2000-2001, in attesa della conclusione delle operazioni di assunzione in ruolo o di conferimento delle supplenze annuali o temporanee fino al termine delle attività didattiche, sono state effettuate, da parte dei dirigenti scolastici, nomine in via provvisoria, fino alla definizione delle nuove graduatorie da predisporre ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge 3 maggio, n. 124;

è stato altresì previsto, per garantire la massima continuità didattica possibile, che il personale nominato a titolo provvisorio, che avesse successivamente titolo all'immissione in ruolo o al conferimento di una supplenza annuale o temporanea fino al termine delle attività didattiche, fosse, all'atto della nomina da parte del provveditore agli studi, confermato per l'anno 2000-2001 nella sede dove aveva prestato servizio a titolo provvisorio;

malgrado il complesso delle norme della legge 27 ottobre 2000, n. 306, sia improntato alla ricerca della stabilità, in moltissime province italiane, tra le quali le province di Bologna e Torino, ove si stanno in questi giorni approntando le nomine basate sulle graduatorie definitive, sembra annunciarsi un'autentica girandola di spostamenti di docenti —:

se tale situazione di difficoltà sia soggetta a monitoraggio da parte del ministro;

se la legge sia stata correttamente interpretata, garantendo la stabilità ovunque fosse possibile;

quali provvedimenti il ministro intenda adottare per evitare che l'applicazione delle nuove disposizioni sul recluta-

mento del personale scolastico non tenga in considerazione il danno effettivo per gli studenti, le loro famiglie e per gli stessi insegnanti, che conseguirebbero ad un numero elevato di spostamenti dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

(2-02873) « Acciarini, Grignaffini, Aloisio, Altea, Alveti, Attili, Basso, Battaglia, Bielli, Bolognesi, Bracco, Brancati, Campatelli, Cherchi, Chiamparino, Crucianelli, Dedoni, Giannotti, Guerra, Massa, Mauro, Nappi, Novelli, Pennacchi, Petrella, Rebecchi, Sciacca, Vignali, Vigneri, Vozza, Rabbito, Sabattini ».

\* \* \*

#### SANITÀ

*Interrogazione a risposta immediata in Commissione:*

XII Commissione:

CÈ. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

dal 16 gennaio è in circolazione una bozza di regolamento concernente l'individuazione della figura, e del relativo profilo professionale, dell'odontotecnico, in attuazione dell'articolo 6, comma 3 del decreto, legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: « Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1, della legge 23 ottobre 1992, n. 421 », nel testo modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

la sopraccitata bozza di regolamento identifica come odontotecnico « l'operatore sanitario che... sviluppa e realizza il progetto tecnico esecutivo relativamente ai dispositivi medici su misura in campo odontoiatrico »;

sempre nell'ambito della sopraccitata bozza di regolamento si consente all'odontotecnico « ... su richiesta e alla presenza dell'abilitato a norma di legge all'esercizio dell'odontoiatria... a collaborare ad interventi di carattere tecnico incruento... », senza che vi sia una definizione univoca di ciò che è cruento;

è utile provvedere ad un ammodernamento di tutte le categorie professionali che si affiancano ai medici, anche agli odontoiatri, naturalmente, purché ciò avvenga in coerenza con i principi costituzionali e legislativi vigenti ed auspicabilmente in una cornice regolatoria comunitaria, posto che l'esercizio delle professioni può avvenire indifferentemente in tutti i Paesi dell'Unione europea;

in nessun modo l'odontotecnico, qualunque sia la sua formazione, è in grado di affrontare una sola delle evidenze che possono presentarsi quando si opera direttamente sul paziente e quando, soprattutto, è in gioco la tutela della salute del paziente cui il medico, e solo lui, è preposto in funzione della sua preparazione specifica;

l'esercizio abusivo della professione di odontoiatra è diffuso proprio fra quelli odontotecnici che sono agevolati da medici odontoiatri, criminali e irresponsabili, tali da permettere il compimento di atti a danno di pazienti ignari e della professione nel suo complesso e, conseguentemente, deve essere rafforzato il quadro legale che scoraggi ed inibisca l'ambiguità dei ruoli —:

se non sia quindi doveroso rivisitare il testo della citata bozza di regolamento, mantenendo il divieto assoluto per l'odontotecnico ad intervenire nella cavità orale dei pazienti, anche se in presenza dell'odontoiatra e su richiesta di quest'ultimo, non ravvisandosi alcuna giustificazione professionale, semmai operandosi una evidente lesione del quadro legale urgente, con le inevitabili e giustificate conseguenze di ordine giurisdizionale. (5-08780)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

BERTUCCI. — *Al Ministro della sanità, al Ministro per le politiche agricole e forestali, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

le notizie che arrivano al consumatore in merito alla qualità delle carni com-